

Titolo: Un presepio testimone

Chi è coinvolto

25 bambini di 3, 4, 5 anni, due insegnanti, un'insegnante di sostegno, una collaboratrice scolastica, i genitori dei bambini

A cosa mi interessa

Il percorso è nato dal desiderio di noi insegnanti di far rivivere ai bambini, ma anche ai genitori, ai nonni e alla gente del Paese della scuola tutta, l'avvenimento accaduto 2000 anni fa, ma ancora oggi per noi presente: la nascita di Gesù. Volevamo coinvolgere in questa esperienza tutti i genitori, e rendere visibile il percorso a tutti gli abitanti.

Compiti e traguardi di sviluppo

Il passo di crescita dei bambini è stato quello di conoscere innanzitutto la storia di Gesù, conoscere i luoghi, i protagonisti, ma anche i vestiti, gli attrezzi, i mestieri di quel tempo, insieme allo stupore, la curiosità e la gioia di chi è accorso e ha visto chi ha visto accadere quel fatto eccezionale che ha cambiato la storia, a chi ne è stato testimone. Conoscere la storia, porsi le domande su quel bambino, porsi le domande su Chi è oggi per noi, sono stati alcuni degli obiettivi. Altrettanto significativo per i bambini è stato reperire il materiale, il costruire i personaggi del presepe insieme ai loro genitori, fratelli maggiori e nonni. Anche l'allestimento della 'base' del Presepio ha permesso di manipolare i materiali naturali, quali i tronchi, il muschio, i sassi, le fronde, utilizzare i 5 sensi per ri-creare l'ambiente di quel tempo.

Noi insegnanti siamo state costrette a prendere coscienza del S. Natale e di rischiare sulle famiglie, chiedendo loro di implicarsi (come tempo, risorse, disponibilità) con noi.

Attività e strumenti

Il progetto di realizzarlo all'esterno della scuola, nel giardino davanti all'edificio, è stato da noi pensato in modo che fosse visibile a tutti. Abbiamo chiesto la collaborazione dei genitori per l'allestimento, facendoci inizialmente portare il materiale naturale: sassi, balle di fieno, corteccia, muschio, tronchi di legna, paglia, e con l'aiuto dei bambini è stata preparata la base e l'ambientazione. Ad ogni famiglia è stato poi chiesto di costruire, sempre con materiale naturale o di recupero, una statua, secondo la propria originale creatività. Vedere i bambini portare la statua realizzata a casa con l'aiuto della mamma, del babbo, dei fratelli grandi o dei nonni, ci ha fatto capire quanto fosse ancora più significativo per loro prepararsi all'attesa del S. Natale. Anche i genitori si sono mostrati contenti ed entusiasti nel poter coinvolgersi con i figli e con la scuola per la creazione di una cosa per tutti.

E questo è stato il risultato: un presepe semplice, naturale, povero, inaspettato, guardato e ammirato...proprio come è stato l'evento quella notte, 2000 anni fa, proprio come è stato ed è quel bambino, per ricordare a tutti che solo lui riempie le attese del cuore e riempie quel desiderio di infinito che tutti noi abbiamo.

Tempi

L'esperienza si è realizzata in un mese (metà novembre/metà dicembre)

Verifiche e valutazione

La verifica dell'esito del percorso è stato l'entusiasmo dei bambini, che ogni mattina si fermavano stupiti davanti al presepio, raccontandosi la storia, o commentando i vari personaggi, facendo fermare gli adulti ad ammirare il loro capolavoro. Anche i genitori hanno ringraziato, e al rientro delle vacanze ci hanno detto che con la 'neve', il presepio era ancora più vero e bello. Al concorso per le scuole indetto dall'Ufficio pastorale e scolastico della Diocesi per le scuole, abbiamo vinto il primo premio dedicato alle scuole dell'Infanzia.

B. Mirri, C. Ventura

Insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Toschi-Cerchiari"- I.C Dozza-C.Guelfo

Diesse - DidatticaOnline